



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia Italiana – settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona – Avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 85 del 26/10/2021 - Codice Bando 2021rtdadm73702

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare di individuazione dei criteri)

Alle ore 10 del giorno 12/11/2021 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof. PAOLO PELLEGRINI	Università di VERONA
Prof. MAURIZIO CAMPANELLI	Università di ROMA 'LA SAPIENZA'
Prof.ssa SIMONA BRAMBILLA	Università CATTOLICA 'S. CUORE' DI MILANO

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. PAOLO PELLEGRINI e a quella del Segretario nella persona del prof.ssa SIMONA BRAMBILLA

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel testo del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

La Commissione svolge i propri lavori nel periodo 11/11/2021-30/11/2021

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;



8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: 4, 5, 7 e 10 in quanto non previsti nel settore concorsuale. Rispetto al punto 2), vista la specificità del SSD, particolare considerazione sarà riservata alla attività didattica curricolare incardinata sul SSD oggetto della valutazione e svolta in Italia. Criterio preferenziale per la valutazione di titoli e pubblicazioni sarà considerata la pertinenza degli stessi al SSD.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Tale criterio verrà applicato alla somma ottenuta dai criteri a), b) e c) moltiplicandola x 1 in caso di responsabilità individuale e non condivisa, x 0.5 nel caso di responsabilità condivisa con altri autori, purché esplicitamente dichiarata e quantificata nella pubblicazione in oggetto.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. A continuità e intensità verrà eventualmente riconosciuta una premialità se svolta negli ultimi 5 anni, in relazione anche all'età accademica del candidato.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà mediante colloquio. L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante la traduzione orale di un brano in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: **40** così ripartito:



- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – **fino a un massimo di punti 8**;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 8**;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 8**;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 8** per la direzione o il coordinamento, **fino a un massimo di punti 4** per la partecipazione;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 4**;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 4**;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni previste dal bando è **60** mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – **fino a un massimo di punti 28**;
2. congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – **fino a un massimo di punti 24**;
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – **fino a un massimo di punti 8**;
4. determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: valutata in funzione di moltiplicatore dei primi tre criteri **x 1** in caso di responsabilità individuale e non condivisa, in funzione di moltiplicatore dei primi tre criteri **x 0.5** nel caso di responsabilità condivisa con altri autori, purché esplicitamente dichiarata e quantificata nella pubblicazione oggetto della valutazione.

La Commissione si riserva di valutare l'effettiva originalità di monografie pubblicate come esito della tesi di dottorato.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il **giorno 19/11/2021 alle ore 9** in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma **ZOOM** per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La Commissione si riconvocherà per il giorno **26/11/2021 alle ore 9** in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma **ZOOM** per la discussione pubblica dei titoli, della produzione scientifica e per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 10.30.

LA COMMISSIONE

Prof. PAOLO PELLEGRINI

Prof. MAURIZIO CAMPANELLI

Prof.ssa SIMONA BRAMBILLA